

ADACTA RISPONDE



Adacta Risponde

Deduzione Irap per attività di ricerca e sviluppo:

quale documentazione predisporre?

All'interno dell'azienda per la quale lavoro mi occupo dello sviluppo di nuovi prodotti da lanciare sul mercato. Per poter fruire della deducibilità ai fini IRAP dei costi del personale addetto alla ricerca e allo sviluppo quali siano gli adempimenti? Quale è la documentazione da predisporre ai fini del rilascio dell'attestazione da parte del Presidente del Collegio Sindacale?

Adacta Risponde



Deduzione Irap per attività di ricerca e sviluppo: quale documentazione predisporre?

All'interno dell'azienda per la quale lavoro mi occupo dello sviluppo di nuovi prodotti da lanciare sul mercato. Per poter fruire della deducibilità ai fini IRAP dei costi del personale addetto alla ricerca e allo sviluppo quali siano gli adempimenti? Quale è la documentazione da predisporre ai fini del rilascio dell'attestazione da parte del Presidente del Collegio Sindacale?

DI SABRINA TREVISAN

Si precisa innanzitutto che la deducibilità dei costi per il personale addetto alla ricerca e sviluppo ai fini IRAP è condizionata al rilascio di un'attestazione di effettività degli stessi, da parte dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza, da un Revisore Legale dei conti o da un professionista iscritto negli albi dei Revisori legali dei conti, dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri e periti commerciali o dei Consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.

Poiché per il godimento della deducibilità ai fini IRAP dei costi in oggetto sono previsti controlli, che nella maggior parte dei casi vengono effettuati ex post, è necessario che la Società predisponga, già nella fase iniziale di sostenimento degli stessi, alcuni documenti a ciò finalizzati.

A tale proposito si ricorda che il Presidente del Collegio Sindacale (o altro soggetto come sopra indicato) chiamato a rilasciare l'attestazione, sarà tenuto a verificare che il sostenimento dei costi di ricerca e sviluppo sia stato effettivo e che vi sia corrispondenza tra gli stessi e la documentazione contabile. Il corretto approccio prevede che la Società metta a disposizione dell'attestatore i documenti propedeutici al corretto svolgersi della prassi di controllo. È opportuno pertanto che la Società predisponga un prospetto riepilogativo dei costi del personale impiegato nella ricerca e sviluppo, adeguatamente corredato da note esplicative sui criteri che hanno concorso all'individuazione dei costi e sui principi contabili utilizzati, ciò per agevolare la verificabilità della corrispondenza tra i costi sostenuti e la documentazione probativa e le scritture contabili. L'esame documentale da parte dell'attestatore dovrà prevedere inoltre verifiche campionarie di natura sostanziale (esame documentale). Le richieste riguardanti la documentazione prevedranno ragionevolmente di dettagliare i costi rispetto ai progetti sostenuti e alle singole risorse impegnate, compreso il dato percentuale del tempo dedicato alle attività di R&D.

Al completamento delle verifiche suddette e a seguito del rilascio dell'attestazione, tali costi potranno essere dedotti ai fini IRAP.

È inoltre utile ricordare che la Legge di Stabilità ha introdotto un credito d'imposta ai fini IRES in relazione agli investimenti incrementali in attività di ricerca e sviluppo che rispondano a particolari requisiti (sostenuti a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019). Il decreto attuativo, recentemente pubblicato nella G.U., definisce nel dettaglio gli aspetti necessari al fine di rendere tale credito d'imposta operativamente applicabile.

s.trevisan@adacta.it

Domenica 27 Settembre 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA